



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
 ISTITUTO COMPRENSIVO DI CERRINA MONFERRATO
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
 Via Dante Alighieri, 21 – 15020 – Cerrina Monferrato (AL)
 E-mail: alic811001@istruzione.it – PEC: alic811001@pec.istruzione.it
 Sito web: www.iccerrina.edu.it – Telefono: 0142-94109
 Codice meccanografico istituto: ALIC811001 – Cod. Fisc. 91018750066

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU.
 Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia”
Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia
Avviso pubblico prot. n. 38007 del 27 maggio 2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia”.
Azione 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia”.
Autorizzazione progetto – Lettera di autorizzazione prot. n. AOOGABMI - 72962 del 05/09/2022.

Codice identificativo progetto:	13.1.5A-FESR PON-PI-2022-92
C.U.P.:	G54D22000560006
C.I.G.:	ZAD3BDD113

Prot. n. (vedi segnatura)

Cerrina Monferrato, li (data del protocollo)

All’Albo on line/All’Amministrazione Trasparente
 Al sito web d’Istituto
 Agli Atti/FESR PON

DETERMINA A CONTRARRE
 (ai sensi dell’art. 17, co. 1, del D.Lgs. n. 36 del 2023)

Oggetto: Determina per l’affidamento diretto della fornitura di materiale pubblicitario ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 e ss. mm. ii., in conformità con il D.I. n. 129/2018.

DESCRIZIONE FORNITURA/SERVIZIO	Fornitura n. 4 targhe pubblicitarie e n. 50 etichette adesive
TIPOLOGIA DI ACQUISTO	Affidamento diretto
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (R.U.P.)	Dirigente scolastico – Prof. Giuseppe Nunzio FARACI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Visto** il R.D 18/11/1923, n. 2440 ed il regolamento approvato con R.D. 23/05/1924, n. 827 e ss.mm. ii.;
- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, “norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss. mm. ii.;
- Visto** l’art. 26, co. 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziario 2000) e ss. mm. ii.;
- Visto** il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275, concernente il Regolamento recante “norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche”, ai sensi della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- Visto** il D.L. 30 marzo 2001, n. 165, recante “norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e ss. mm. ii.”;
- Vista** la Legge n. 107/2015 recante la “riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

- Visto** il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;
- Visto** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C) per le II.SS. della Regione Piemonte;
- Visto** il Decreto 28 agosto 2018, n. 129 “*Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo – contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*” e l’art. 45, co. 2 lett. a) che definisce in € 10.000,00 il limite entro il quale il Dirigente Scolastico può provvedere in via autonoma all’acquisto di beni e servizi;
- Visto** il D. Lgs. n. 36/2023, “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’art. 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78*”;
- Visto** l’art. 17, co. 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale dispone che “*prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;
- Visto** l’art. 17, co. 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale dispone che “*in caso di affidamento diretto, l’atto di cui all’art. 17, co. 1, individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*”;
- Visto** l’art. 14, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 relativo alle soglie di rilevanza europea ed ai metodi di calcolo dell’importo stimato degli appalti;
- Visto** l’art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento dei contratti dei servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14, dispone che le stazioni appaltanti procedono con la seguente modalità: “*affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*”;
- Considerato** che i beni e i servizi in oggetto, per entità e tipologia, sono riconducibili alla fattispecie di cui al comma 1 lett. b) dell’art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023 e, quindi, risolvibili mediante affidamento diretto;
- Visto** il D.P.C.M. del 30 settembre 2020 n. 166, recante “*regolamento concernente l’organizzazione del M.I.*”;
- Tenuto conto** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’art. 25, co. 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, dall’art. 1, co. 78, della Legge n. 107/2015 e dagli artt. 3, 43 e 44 del D.I. 129/2018;
- Visto** l’art. 1, co. 449 della Legge n. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, co. 495, L. n. 208 del 2015, e la legge n. 208/2015 all’art. 1, co. 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l’obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
- Visto** l’art. 46, comma 1 del D.I. n. 129/2018, in base al quale «per l’affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
- Considerato** che il valore stimato per l’affidamento diretto per la fornitura di beni è inferiore a € **10.000,00** (IVA esclusa) e che pertanto, in base al D.I. n. 129/2018 art. 45, co. 2 lett. a) e anche al D.Lgs. n. 36/2023 art. 50, co. 1, lett. b), è possibile ricorrere alla procedura di affidamento diretto senza la previa autorizzazione con delibera del Consiglio di istituto;
- Visto** l’art. 1, co. 3, del D.L. n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all’articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell’articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;
- Dato atto** che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall’art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;
- Visto** in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n. 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l’affidamento diretto previsto dall’art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all’ex art. 36, comma 2, ora art. 50, co. 1, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato”;
- Visto** in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n. 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “l’affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l’esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l’obbligo di richiedere preventivi. Il

legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più “snelle” al fine di addvenire ad affidamenti in tempi rapidi. L’eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l’intero decreto semplificazione”;

- Visto** Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. *Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Azione 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia”;*
- Visto** Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. *Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Azione 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia”;*
- Visto** l’Avviso pubblico M.I. prot. n. AOOGABMI/38007 del 27/05/2022 – Fondi Strutturali Europei –Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento”2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia – Azione 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia”;
- Viste** le delibere del Collegio dei docenti n. 16/2021 e del Consiglio di istituto n. 6/2021, approvate ad approvate ad inizio anno scolastico, con le quali si dichiara la disponibilità ad aderire a qualsiasi attività che venga proposta dall’Autorità di Gestione così come specificato al punto 6.1 delle “Disposizioni e istruzioni per l’attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014 – 2020” (prot. n. 1498 del 9 febbraio 2018);
- Vista** la candidatura di Codesta Istituzione scolastica n. 1083299/38007 trasmessa on-line il 26/05/2022, tramite la piattaforma infotelematica GPU, all’Autorità di gestione;
- Visto** il progetto firmato digitalmente dal Dirigente Scolastico, inoltrato mediante la piattaforma finanziaria “Sistema Informativo Fondi – SIF2020” in data 01/06/2022, accettato e protocollato con il n. 44179 del 01/06/2022;
- Vista** la pubblicazione in data 11 agosto 2022 della pubblicazione, sezione dedicata al “PON Per la Scuola” del sito istituzionale del M.I., le graduatorie regionali definitive delle proposte approvate;
- Vista** la lista delle Istituzioni scolastiche beneficiarie della Regione Piemonte, nella quale Codesta Istituzione scolastica è stata inserita con Identificativo progetto: **13.1.5A – FESR PON – PI – 2022 – 92** – Azione: 13.1.5;
- Vista** la nota M.I. prot. n. AOODGABMI n. 0072962 del 05/09/2022 inviata a Codesta Istituzione scolastica, che costituisce formale autorizzazione del progetto di Codesta Istituzione scolastica e del relativo impegno di spesa;
- Visti** i Regolamenti U.E. e in particolare le “Disposizioni e istruzioni per l’attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014 – 2020” (prot. n. 1498 del 9 febbraio 2018 e ss.mm.ii.);
- Viste** le indicazioni del M.I. per la realizzazione degli interventi;
- Visti** gli art. 4 co. 4 e art. 10 co. 5 del Decreto Interministeriale n. 129 del 2018;
- Visto** il P.T.O.F. 2021/2022 deliberato dal Collegio dei docenti con delibera n. 32 del 27/10/2021 e il P.T.O.F. 2022/2025 deliberato dal Collegio docenti n. 39 del 13/12/2021 ed approvati rispettivamente dal Consiglio d’Istituto con delibera n. 18 del 28/10/2021 e n. 7 del 16/12/2021;
- Vista** la delibera del Consiglio d’Istituto n. 15 del 20/01/2022, di approvazione del P.A. E.F. 2022;
- Vista** l’assegnazione del Codice Unico del Progetto **G54D22000560006** mediante richiesta alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- Visto** il Decreto di assunzione in bilancio nel programma Annuale E.F. 2022 prot. n. 3366 del 22 settembre 2022 relativo al progetto **13.1.5A – FESR PON – PI – 2022 – 92**, ai sensi dell’art. 4, comma 4 e dell’art. 10 co. 5 del D.I. n. 129 del 2018;
- Vista** la determina dirigenziale prot. n. 3746 del 15 ottobre 2022 di adesione all’Avviso pubblico prot. n. AOOGABMI/38007 del 27 maggio 2022 – “ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia”;
- Vista** la nota prot. n. 3747 del 15 ottobre 2022 con la quale Codesta Istituzione scolastica ha provveduto ad informare e pubblicizzare il progetto **13.1.5A–FESR PON–PI–2022–92** – “ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia”; sul sito web dell’istituto;
- Visto** il decreto dirigenziale prot. n. 3748 del 15 ottobre 2022 di assunzione nel P.T.O.F. d’Istituto del progetto **13.1.5A–FESR PON–PI–2022–92** – “ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia”;
- Visto** il decreto di nomina del responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) nella persona del Dirigente scolastico protempore prof. Giuseppe Nunzio Faraci, assunta a prot. n. 3749 del 15 ottobre 2022;

- Vista** la delibera n. 35 del 19 settembre 2022 del Consiglio di istituto con la quale il dirigente scolastico prof. Giuseppe Nunzio Faraci è autorizzato a svolgere il ruolo di progettista per il progetto **13.1.5A-FESRPON-PI-2022-92**;
- Visti** l'art. 15, co. 1, del D.Lgs. 50/2016 e l'art. 5 della Legge n. 241/1990 ai sensi dei quali è stato individuato il *“responsabile unico del progetto (R.U.P.)”*, nomina prot. n. 6004 del 15/10/2022, nella persona del prof. Giuseppe Nunzio Faraci, Dirigente scolastico pro tempore dell'Istituzione pienamente idoneo a ricoprire l'incarico avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate, e che ai sensi dell'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, co. 41, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, non sussistono situazioni di conflitto di interessi (anche potenziale);
- Acquisite** le autodichiarazioni circa l'insussistenza di conflitti di interesse da parte del R.U.P. e personale che interviene nei procedimenti amministrativi;
- Visto** l'art. 225, co. 8, del D.Lgs. n. 36/2023, che recita *“in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”*;
- Visto** il decreto n. 76/2020 cosiddetto *“Decreto Semplificazioni”* e la successiva legge di conversione n. 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
- Vista** la legge n. 108/2021 di conversione del Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;
- Visto** in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 2. che eleva il limite per gli affidamenti diretti *“anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”* a euro 139.000,00 euro;
- Visto** in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a) del D.I. n. 129/2018;
- Visto** in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 commi 449 e 450 della legge 296/2006;
- Dato atto** della necessità di acquisire sollecitamente la fornitura dei beni aventi le caratteristiche riportate nell'allegato capitolato tecnico;
- Rilevata** l'esigenza di indire, in relazione all'importo finanziario, la procedura dell'affidamento diretto l'acquisizione di forniture ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36 del 2023;
- Vista** la verifica dell'inesistenza a tutt'oggi di convenzioni in vetrina CONSIP che soddisfano le esigenze dell'istituto;
- Dato atto** che la fornitura rientra tra le categorie merceologiche rinvenibili nel Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di Consip S.p.a.;
- Considerato** che l'affidamento in oggetto è finalizzato all'acquisto di materiale pubblicitario per le finalità previste dall'avviso n. 38007/2022;
- Preso atto** che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023;
- Considerato** che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero/00), trattandosi di mera fornitura di attrezzature;
- Visto** il capitolato tecnico del progettista prot. n. 2553 del 12 luglio 2023 nel quale sono stati indicati i beni necessari alla corretta esecuzione del progetto;
- Dato atto** della necessità di acquisire la fornitura dei beni (materiale pubblicitario) aventi le seguenti caratteristiche:
- **n. 4 TARGHE IN DIBOND:** mm. 297 X 420 spessore mm. 3 personalizzata con dati FESRPON *“Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia”*, compresi di kit distanziali in metallo per affissione;
- **n. 50 ETICHETTE ADESIVE Standard** mm. 25 X 60;
- Vista** la richiesta di preventivo inoltrata alla ditta ARTI GRAFICHE JOLLY con sede in via IX MARTIRI, n. 2 – CAP 13044 - Crescentino (VC) – P.IVA: 00296250020;
- Rilevato** che, alla stregua di un'attenta valutazione qualitativa ed economica, il preventivo soddisfa in pieno le esigenze dell'Ente e che, al contempo, si stima congruo rispetto al valore di mercato, per un importo pari a **€. 225,70** (duecentoventicinque/70) comprensivo di IVA (22%);
- Accertato** che la disponibilità finanziaria sulla voce Area gestionale del progetto **13.1.5A-FESRPON-PI-2022-92** – *“ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia”* - del P.A. E.F. 2023 è congrua per accogliere la spesa stimata per l'affidamento della fornitura in esame;
- Ritenuto necessario** pertanto procedere autonomamente al di fuori della CONSIP con l'acquisto dei prodotti/servizi sopra

indicati in modo da far fronte alle necessità dell'Istituzione scolastica;

Tenuto conto che, alla luce dell'istruttoria svolta, l'importo della fornitura è ricompreso nel limite di cui all'art. 50, co. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023;

Visto la regolarità del DURC in corso di validità al momento della presente determina;

Preso atto che sono stati avviati i controlli finalizzati alla verifica dei requisiti previsti dagli artt. 94, 95 e 100 del D.Lgs. 36/2023;

Preso atto della documentazione richiesta e in particolare:

- la dichiarazione in merito ai requisiti previsti dall'art. 94 e seguenti di cui al D.Lgs. n. 36/2023;
- le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari, Legge n. 136/2010;

Dato atto dell'inserimento dell'acquisto nel piano biennale acquisti e servizi ai sensi dell'art. 37, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023, già previsto dall'ex articolo 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, deliberato da parte del C.d.I.;

Fermo restando il rispetto dei principi generale enunciati al Titolo I (articoli da 1 a 11) del D.Lgs. n. 36/2023;

Tenuto conto che l'Istituzione scolastica svolgerà, ai sensi dell'art. 52, co. 2, del D.Lgs. n. 36/2023, tutte le verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti dell'affidatario previste ai sensi degli artt. 94, 95 e 100 del D.Lgs. n. 36/2023;

Tenuto conto che il contratto sarà risolto, ai sensi dell'art. 52, co. 2, del D.Lgs. n. 36/2023, in mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti;

Preso atto che ai sensi dell'art. 49, co. 6, è possibile derogare al principio di rotazione per importi inferiori a 5.000,00 euro;

Tenuto conto che la procedura in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187, convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, l'Istituto ha provveduto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) **ZAD3BDD113**;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione";

DETERMINA

Art. 1 Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2 Di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, l'affidamento diretto della fornitura fuori MePa del sottoelencato materiale pubblicitario di cui al progetto **13.1.5A-FESRPN-PI-2022-27** – "ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" – all'operatore economico ARTI GRAFICHE JOLLY con sede in via IX MARTIRI, n. 2 – CAP 13044 - Crescentino (VC) – P.IVA: 00296250020, della seguente fornitura come da capitolato tecnico:

DESCRIZIONE FORNITURE	QUANTITÀ N°
TARGA IN DIBOND - mm. 297 X 420 spessore mm. 3 personalizzata con dati FESRPN "Edugreen" compresi di kit distanziali in metallo per affissione	4
ETICHETTE ADESIVE Standard mm. 25 X 60	50

Art. 3. Di disporre che il rapporto negoziale con l'impresa sarà disciplinato mediante lettera di ordinazione che assume la veste giuridica del contratto come da regolamento d'Istituto su appalto e acquisti di beni e servizi, sulla base di apposita autodichiarazione resa dall'affidatario e concernente i requisiti morali e professionali all'uopo necessari.

Art. 4. L'importo complessivo oggetto della spesa, desunto dai prezzi offerti dal fornitore, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'art. 2 è determinato in **€ 225,70** (duecentoventicinque/70) comprensivo di IVA (22%). La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale E.F. 2023, sull'Attività A (liv. 1) – A03 Didattica (liv. 2), voce di destinazione (liv. 3) "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia – Avviso n. 38007/2022" - Codice Identificativo del progetto (13.1.5A – FESRPN – PI – 2022 – 92) – Risorse assegnate con nota autorizzativa prot. AOGABMI n. 0072962 del 05/09/2022.

Art. 5. Di dare mandato al Direttore S.G.A. per gli adempimenti di sua competenza e autorizzare lo stesso all'imputazione delle spese al relativo capitolo di bilancio.

- Art. 6. Di disporre il pagamento del corrispettivo di cui all'art. 3 solo dopo l'avvenuta fornitura di quanto previsto e dopo il certificato di regolare fornitura/collaudato (art. 50, co. 7, e art. 116 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.) da parte del collaudatore all'uopo nominato.
- Art. 6. La fornitura richiesta dovrà essere evasa entro 30 giorni lavorativi decorrenti dalla stipula del contratto con l'aggiudicatario.
- Art. 7. Di assegnare alla presente procedura, ai sensi della Legge n. 136 del 2010 e ss.mm.ii., il seguente codice identificativo di gara **(C.I.G.) ZAD3BDD113**, che sarà evidenziato in tutte le successive fasi dell'istruttoria di cui al presente provvedimento, oltre che nell'ordinativo di pagamento.
- Art. 8. Di informare l'operatore economico sull'obbligo di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.
- Art. 9. Di corrispondere il pagamento, ai fini della tracciabilità dei pagamenti, in ottemperanza della normativa antimafia, a mezzo di bonifico bancario su un conto corrente dedicato a seguito della presentazione in segreteria dell'informativa "*modello sulla tracciabilità dei flussi*" ai sensi della Legge n. 136/2010 art. 3 comma 1 e 7, e successive modificazioni ed integrazioni e della fattura elettronica, debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.
- Art. 10. Di individuare, ai sensi dell'art. 15, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 5 della Legge n. 241/1990, il Dirigente Scolastico pro tempore prof. Giuseppe Nunzio Faraci in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, ed il D.S.G.A. dott. Nicola Digiosa in qualità di responsabile dell'istruttoria, avente funzioni di ufficiale rogante per la stipula degli atti che richiedono la forma pubblica.
- Art. 11. Di impegnarsi a trattare e a trattenere i dati esclusivamente per fini istituzionali, secondo i principi di pertinenza e di non eccedenza e di informare l'operatore economico concorrente che è tenuto a prendere visione e a sottoscrivere l'informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- Art. 12. Di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, nella sezione Amministrazione Trasparente e, ai sensi dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009 n. 69, nella sezione Albo online del sito www.iccerrina.edu.it.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Giuseppe Nunzio FARACI

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse